



## **EMENDAMENTO DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

### **EM. ID 8 su PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO SU INIZIATIVA DELLA PRESIDENZA PCIPC 2025/36890**

La Presidente Grippo Maria Grazia

Propone di sostituire nell'allegato N° 1 a pagina 4 da riga 10

riquadro art. 25, il periodo:

“I termini di cui al presente lettera possono essere sospesi per esigenze istruttorie comunicate al Comitato promotore,”

con il seguente periodo:

“Il termine di cui alla presente lettera può essere sospeso per esigenze istruttorie, secondo quanto previsto dal successivo comma 2”.

e altresì

propone di SOSTITUIRE nella colonna di destra, dell'Allegato 1, a pagina 4 riga 29, riquadro art. 25, l'intero comma 2

con il seguente:

“2. I termini di cui al comma 1 lettera b) del presente articolo sono sospesi - sino a un massimo di sessanta giorni - nelle seguenti ipotesi:  
a. audizione del Comitato Promotore del Referendum, su istanza della o del suo Presidente per integrare le motivazioni della richiesta o a seguito di una o più convocazioni da parte della Commissione per il Referendum al fine di acquisire ulteriori elementi di conoscenza; b. esigenze istruttorie, comunicate dalla Commissione al Comitato promotore, al fine di acquisire documentazione o per richiedere informazioni o pareri tecnici necessari per maturare il convincimento necessario per formulare il giudizio di ammissibilità del quesito, non presenti agli atti e/o non acquisibili autonomamente.”.

Si unisce testo a fronte con il nuovo testo proposto, parte integrante e sostanziale del presente emendamento.

03/02/2026

LA PRESIDENTE  
Firmato digitalmente da Maria Grazia Grippo

## EMENDAMENTO ALLEGATO

ART. 25 REGOLAMENTO N. 297 VIGENTE	EMENDAMENTO PROPOSTA DI MODIFICA
<b>Articolo 25 - Ammissibilità della richiesta di Referendum abrogativo o propositivo</b>	<b>Articolo 25 - Ammissibilità della richiesta di Referendum abrogativo o propositivo</b>
<p>1. La Commissione per il Referendum:</p> <p>a) giudica l'ammissibilità delle proposte di Referendum abrogativo o propositivo, entro quindici giorni dal ricevimento degli atti;</p> <p>b) formula la titolazione sintetica della richiesta referendaria;</p> <p>c) comunica le determinazioni adottate al Sindaco, ai Consiglieri Comunali, al Presidente del Comitato promotore, alla Segreteria Generale ed al Dirigente del Settore Servizi Demografici.</p> <p>2. Il Comitato Promotore del Referendum può chiedere audizione alla Commissione per integrare le motivazioni della richiesta. La Commissione può autonomamente promuovere uno o più incontri con i presentatori al fine di acquisire ulteriori elementi di conoscenza.</p>	<p>1. La Commissione per il Referendum:</p> <p>a) dispone dei più ampi poteri istruttori per acquisire dalle articolazioni dell'amministrazione tutte le informazioni e gli elementi di valutazione per l'ammissibilità del quesito referendario sottoposto al suo esame;</p> <p>b) giudica l'ammissibilità delle proposte di Referendum abrogativo o propositivo, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di referendum validata dal Direttore/Direttrice dei Servizi Civici attestante il numero delle sottoscrizioni valide proposte dal Comitato promotore. <b>Il termine di cui alla presente lettera può essere sospeso per esigenze istruttorie, secondo quanto previsto dal successivo comma 2;</b></p> <p>c) formula la titolazione sintetica della richiesta referendaria;</p> <p>d) comunica le determinazioni adottate al/alla Sindaco/a, al/alla Presidente del Consiglio comunale, al/alla Presidente del Comitato promotore e al/alla Direttore/Direttrice dei Servizi Civici.</p> <p><b>2. I termini di cui al comma 1 lettera b) del presente articolo sono sospesi - sino a un massimo di sessanta giorni - nelle seguenti ipotesi:</b></p> <p>a. <b>audizione del Comitato Promotore del Referendum</b>, su istanza della o del suo Presidente, per integrare le motivazioni della richiesta o a seguito di una o più convocazioni da parte della Commissione per il Referendum, al fine di acquisire ulteriori elementi di conoscenza;</p>

<p>3. Le decisioni della Commissione debbono essere sempre motivate e, quando le richieste non sono accolte, la motivazione deve contenere il riferimento normativo che impedisce l'accoglimento.</p> <p>4. Qualora la richiesta di Referendum abrogativo o propositivo venga presentata dopo il mese di febbraio dell'anno precedente a quello di rinnovo del Consiglio Comunale, l'esame di ammissibilità è rinviato al periodo successivo allo svolgimento delle elezioni amministrative.</p>	<p>b. <b>esigenze istruttorie, comunicate dalla Commissione al Comitato promotore</b>, al fine di acquisire documentazione o per richiedere informazioni o pareri tecnici necessari per maturare il convincimento necessario per formulare il giudizio di ammissibilità del quesito, non presenti agli atti e/o non acquisibili autonomamente.</p> <p>3. Le decisioni della Commissione debbono essere sempre motivate e, quando le richieste non sono accolte, la motivazione deve contenere il riferimento normativo che impedisce l'accoglimento.</p> <p>4. Qualora la richiesta di Referendum abrogativo o propositivo venga presentata dopo il mese di febbraio dell'anno precedente a quello di rinnovo del Consiglio Comunale, l'esame di ammissibilità è rinviato al periodo successivo allo svolgimento delle elezioni amministrative.</p>
--	---